

Il Diavolo con la testa già a Vienna e Agostini regala l'anticipo al Napoli

Il Milan sorpreso dal Condor

Rossoneri, idee confuse

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Gioca meglio e domina il Milan. Però vince il Napoli. Boskov torna a sognare la Coppa Uefa. Fatali ai rossoneri uno svanione di Sordo e l'assenza di Savicevic. Simone dura un tempo. Massaro non ha più il gusto del gol. E allora la squadra di Capello, incassato la rete, è condannata a perdere. Peccato, una sconfitta non fa mai bene. Il primo tempo è da michevole bella. Niente falli cattivi, baci e abbracci dopo ogni scontro. Solo Desailly è un po' rude, non lo fa apposta, lui è fatto così. Rincon piccolo non è, eppure crolla quando incrocia il milanista.

Tutti vive di piccoli duelli. Maldini annalla elegantemente Buso, Simone trova un Cannavaro a volte distratto. Gioco veloce e pressing da tutte e due le parti, solo che il Milan avanza come uno schiacciassasi e il Napoli piano arretta. E nelle teste degli azzurri entra un'idea fissa: tutti indietro e lancio lungo, a scavalcare il centrocampista. Solo che il lancio è sempre lungo e finisce in braccio a Rossi.

E' il 19' quando nell'area del Milan spiove l'ennesimo pallone, solo che questa volta c'è Imbriani in agguato. Il baby azzurro carica il destro, ma il momento magico questa volta non c'è e il piede sfonda l'aria mentre il pallone scivola sul fondo. Visto che si comincia a fare sul serio, ecco Simone alla ribalta. Triangolo con Albertini, Cannavaro è bruciato in velocità, e solo il piede proteso di Tagliapietra salva la porta napoletana. Cannavaro è un confuso, Simone ci riprova due volte da lontano. Il portiere del Napoli para senza difficoltà.

E' il Milan che comanda il gioco, Rincon sparisce e diventa grande Albertini. Pecchia gira intorno a Desailly senza riuscire a frenarlo, Tarantino è una bella diga sulla sinistra, peccato non azzecchi un rilancio. Sull'altra fascia Lentini alterna guizzi da grande giocatore a lunghissime assenze. Dominio rossonero senza frutti. Palloni troppo prevedibili per mettere in ansia Tagliapietra. L'assenza di Savicevic si sente troppo. Boban macina chilometri ma senza guizzi. Massaro vorrebbe ma non può, su ogni pallone perde l'attimo buono.

E il Napoli? Si difende, con ordine e appena può prova il contropiede con il solito pallone in

NAPOLI

TAGLIAPETRA	6
PARI	6
TARANTINO	5,5
BORDIN	6
CANNAVARO	6
CRUZ	6,5
BUSO	5,5
RINCON	6
AGOSTINI	7
IMBRIANI	5,5
PECCHIA	6

Reti: p.l. 44' Agostini.
Ammoniti: Sordo.

MILAN

ROSSI S.	6
SORDO	5
MALDINI	6,5
ALBERTINI	6
COSTACURTA	6
GALLI F.	6
MASSARO	5,5
DESAILLY	6,5
BOBAN	6
LENTINI	5,5
(26' s.l. STROPPA)	s.v.
SIMONE	6,5
(1' s.l. DONADONI)	6

All.: BOSKOV 6
All.: CAPELLO 6

Arbitro: BAZZOLI 6



Per Gigi Lentini, in vista della finale europea di Vienna, un test incoloro

profondità. Imbriani e Agostini sono costretti a corse disperate e inutili. Tanto sudore ha un premio proprio allo scadere. Giocherella la difesa rossonera, Sordo esagera in sufficienza e invece di stoppare consegna il pallone ad Agostini. Il centravanti, siamo al limite dell'area, spara senza esitazioni. Addio Rossi, il pallone è in rete. A Sordo deve essere caduto il mondo addosso: china la testa, nessuno lo consolava. Probabilmente, qualcuno ha voglia di strangolarlo. Appena il tempo di mettere la palla al centro e l'arbitro fischia la fine.

Si riparte ed è subito Milan, a velocità doppia ma con le idee più confuse. Finita la vacanza, l'arbitro Bazzoli adesso deve intervenire spesso. Agostini, scatenato dal gol, appena può prende palla e la porta lontano. Per

evitare al Napoli di restare soffocato nella morsa rossonera. Donadoni prende il posto di Simone a cui Capello risparmia altri colpi pensando alla Coppa dei Campioni. La via del gol si fa impossibile: Desailly tira alto, Massaro fa fare bella figura a Tagliapietra, in volo plastico su botta da lontano. Va fuori la scialobata di Donadoni. Poi tante mischie davanti a Tagliapietra. Però Buso manca il 2-0.

Piero Serantoni

Classifica: Juve 67; Parma 60; Milan 57; Lazio 54; Roma 52; Inter 48; Cagliari, Samp 46; Napoli 45; Fiorentina 44; Toro 42; Bari 40; Padova 39; Cremonese 35; Genoa, Foggia 33; Reggina 14; Brescia 12. N.B. Napoli e Milan una partita in più.

Pessotto ko nell'amichevole di ieri

Il Toro dorme ancora Sonetti usa la frusta

«Qui non si prendono sul serio le cose e allora è meglio restarcene a casa»

CAVALLERMAGGIORE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Toro indispone Calleri e Vitali e fa arrabbiare Sonetti alla vigilia della trasferta di Firenze. La squadra, raggiunta la salvezza e perso l'autobus per l'Europa, è ormai senza più obiettivi ed ha mollato mentalmente, a tre giornate dal termine. E questo non piace ai dirigenti né al tecnico, contrariati per l'infornuto rimediato ieri da Pessotto, uno strarimento alla coscia sinistra che probabilmente lo costringerà a chiudere la stagione in anticipo.

Il presidente, pur avendo già esternato la sua soddisfazione per un campionato superiore alle aspettative, si è fatto sentire negli spogliatoi di Cavallermaggiore, dove la deconcentrazione aveva caratterizzato l'amichevole con la squadra locale, brillante protagonista nell'Eccellenza piemontese. I granata hanno vinto 3-0 con reti di Felé, Scienza e Rizzitelli. Nella ripresa, all'attivo solo una traversa di Bernardini.

Un magro bottino per gli errori commessi sotto porta dai bomber Rizzitelli, da Osio e dagli altri attaccanti, di fronte a un migliaio di spettatori. Ma non era il risultato a contare, quanto l'impegno. E Sonetti tuona: «Gli allenamenti servono per prepararsi e vanno presi sul serio, altrimenti è meglio restare a casa».

Sulla formazione da opporre ai viola, il tecnico deciderà dopo aver valutato le condizioni psicofisiche dei granata nell'ultima seduta, domani a Coverciano. Lorenzini e Sogliano sono i candidati a sostituire Pessotto, ma potrebbero esserci sorprese: Sonetti, comunque, dovrebbe concedere una prova d'appello a Osio.

frontò l'Arsenal in Coppa Coppe, impressionò anche il Leeds. Un'avventura affascinante quella Oltre-Manica? Lui scuote la lunga criniera: «Non so nulla e non mi pongo il problema. Ho la mente rivolta ad altre cose e affronterò l'argomento quando sarà il momento. Sono un centravanti all'antica, come lo è anche Casiraghi. Ce ne sono sempre di meno in circolazione e credo di avere mercato». Se Silenzi dovesse trasferirsi in Inghilterra, il suo cartellino frutterebbe quasi il doppio (sette miliardi) al Toro. E Calleri, che oltre ad Hakan ha preso il portiere Biato e il jolly Bacci, tifa ovviamente per l'Aston Villa.

Bruno Bernardi

CALCIO FLASH

Ancona: via Perotti senza motivazione

ANCONA. Caos all'Ancona. E' stato esonerato l'allenatore Perotti, nonostante la squadra lotti per essere promossa in serie A. Dopo gli scontri tra la squadra e i dirigenti - meglio, con l'amministratore unico Massimo - il giorno successivo c'è stato l'allontanamento del tecnico, senza che nessuno conoscesse le ragioni. La società non ha infatti diramato alcun comunicato e la squadra è stata affidata all'allenatore in seconda Cannavaro. In città sono scatenate già alcune proteste. Oggi probabilmente davanti alla sede dell'Ancona ci sarà una riunione dei tifosi alla quale il sindaco Galeazzi sembra disposto a partecipare.

Gascoigne solita storia multato dalla società

ROMA. Tra Lazio e Gascoigne è guerra. Gazzà sarà multato per non aver risposto ieri alla convocazione per l'amichevole (vinta 5-1) di Grosseto senza dare giustificazioni a Zeman e alla società. Paul, irripetibile, è sul piede di guerra non avendo ottenuto i 3 miliardi richiesti per accettare il passaggio ai Glasgow Rangers. Rette le trattative tra Cragnotti e i suoi procuratori, Gazzà è letteralmente scomparso.

Auditel: 13 milioni per Juve-Parma in tv

Juve-Parma è stato seguito da una media di 13.525.000 telespettatori. Con una preferenza per il secondo tempo: 14.097.000 e punte di ascolto di 23 milioni.

Presentato domani l'Annuario bianconero

TORINO. Domani ai Ronchi Verdi (corso Moncalieri 466/16) sarà presentato l'Annuario Bianconero '94-'95. Presenti giocatori, dirigenti e Allegro Agnelli, presidente della Fondazione piemontese ricerca sul cancro cui andrà il ricavato delle vendite del volume.

TOTOCALCIO

BARI-ROMA. Traguardi raggiunti: il Bari è pressoché salvo. La Roma quasi in Europa. Archivio in perfetto equilibrio. **Squalificati:** Amoroso (B) e Moriero (R).
CREMONESE-PADOVA. Sono assolutamente vietati i passi falsi. Rischiano maggiormente i lombardi, appena al di sopra della zona retrocessione. **Squalificati:** Franceschetti (P). **Indisponibili:** Longhi (P).
FIorentina-TORINO. La Fiorentina, reduce da tre sconfitte, allo stadio Franchi non ha mai fallito l'appuntamento con il gol. I granata, invece, a Firenze non passano dal 1976. **Squalificati:** Silenzi (T). **Indisponibili:** Amerini, Robbioni, Campolo (F) e Pessotto (T).
GENOA-FOGGIA. Un pareggio potrebbe affossare entrambe le squadre. Il Foggia in trasferta ha messo in colonna otto ko. **Squalificati:** Torrente, Galante, Delli Carri (G) e Bianchini (F). **Indisponibili:** Signorelli (G) e Sciacca (F).
INTER-CAGLIARI. L'obiettivo comune è il passaporto per la Coppa Uefa. Classifica, fattore campo e tradizione sono con i nerazzurri. **Squalificati:** Del Vecchio (I) ed Herrera (C). **Infornuti:** Orlandini, Seno (I) e Lantignotti (C).
JUVENTUS-PARMA. Mercoledì se-

ra ha festeggiato il Parma, domenica sarà il turno della Juve? Ai bianconeri, contro il Parma che a Torino non è mai passato, vanno bene due risultati su tre. **Squalificati:** Ferrara (J) e Apolloni (P). **Indisponibili:** Kohler, Peruzzi (J) e Sensi (P).
LAZIO-SAMPDORIA. La Lazio in casa è una macchina da gol. Con i biancazzurri anche la tradizione. **Indisponibili:** Craverio (L), Mihajlovic e Bertarelli (S).
REGGIANA-BRESCIA. Al Mirabello passerella d'addio alla serie A

CONCORSO N. 40

1	Bari	Roma	X		
2	Cremonese	Padova	-1	X	
3	Fiorentina	Torino	X	A	2
4	Genoa	Foggia	-1	2	
5	Inter	Cagliari	-1		
6	Juventus	Parma	-1		
7	Lazio	Sampdoria	-1		
8	Reggiana	Brescia	-1		
9	F. Andrea	Acireale	-1	X	
10	Lecce	Como	-1		
11	Lecce	Como	-1		
12	Modena	Ravenna	X	1	2
13	Avellino	Guado	-1		

per due squadre in disarmo. La Reggiana perde sistematicamente da 7 domeniche, il Brescia-record addirittura da 12. **Infornuti:** Gambaro (R), Francini, Ratti, Borgonovo, Bonetti e Sabau (B).
CHIEVO-COSENZA. I veronesi puntano al terzo successo consecutivo casalingo: cosa che consentirebbe loro l'aggancio in classifica e un passo molto importante verso la salvezza.
F. ANDRIA-ACIREALE. I pugliesi in casa ci sanno fare, i siciliani in trasferta sono reduci da 10 rovesci consecutivi.
LECCE-COMO. Il Lecce è condannato alla C1 sin dall'altra domenica, il Como è tenuto a galla soltanto dalla matematica.
MODENA-RAVENNA. Derby che coinvolge i due fronti della graduatoria: i canarini sperano di lasciare la zona play-out, il Ravenna di consolidare la candidatura al play-off.
AVELLINO-GUALDO. Confronto quasi inutile: fuori portata la Reggiana, ormai promossa, le due squadre hanno già un posto assicurato per gli straordinari dei play-off.

Bruno Colombo

IL TEMPO

Con l'approssimarsi del fine settimana le condizioni del tempo si aggravano diventando instabili. Per domenica il peggio sarà passato; l'ondata di maltempo abbandonerà la Penisola lasciandosi postumi sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali, dove potrebbe piovere. Sulle altre regioni schiarite nelle ore pomeridiane, e vicino alle zone montuose in preventivo annuvolamenti con possibili occasionali e brevi piovoschi. (m. 1.)

BARI	nuvolosità risc. temporale	16°
CREMONA	poco nuvoloso	18°
FIRENZE	parzial. nuvoloso	20°
GENOVA	poco nuvoloso	19°
MILANO	sereno	23°
TORINO	sereno	21°
ROMA	poco nuvoloso	22°
REGGIO	poco nuvoloso	20°
CHIEVO	poco nuvoloso	20°
ANDRIA	nuvolosità variabile	21°
LECCE	nuvoloso, risc. temporale	18°
MODENA	poco nuvoloso	21°
AVELLINO	nuvoloso, risc. pioggia	16°

TOTIP

Il classico Gran Premio Città di Torino apre una schedina di buon livello. Lo svedese Mr. Lavec (gruppo 2), già vincitore del Gran Premio d'Europa, è quasi imbattibile. Altri cavalli affidabili sono Israele (gruppo 2) alla seconda corsa, Obars Bacol (gruppo 1) nella terza, Praiano Ami (gruppo 1) nella quarta e Mister Cyranò (gruppo 1) alla quinta. Le varianti sono consigliabili alla sesta corsa, da far ruotare intorno al segno 1.

CONCORSO N. 21

PRIMA CORSA	2 2
Torino (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	2 1
Bologna (trotto)	1 2
TERZA CORSA	1 1
Montecatini (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	1 1
Taranto (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	1 2
Roma (galoppo)	2 1
SESTA CORSA	1 x x
Firenze (galoppo)	2 x 1

SABATO 20 E DOMENICA 21 PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI PIAGGIO

PORTE APERTE ALLA CREATIVITÀ

DISEGNA Dai sfogo alla tua fantasia: Piaggio Center e i Rivenditori Piaggio avrai la possibilità di disegnare il tuo scooter preferito nello stile che più ti piace. Con le sagome prestampate dei veicoli e con i colori a tua disposizione potrebbe nascere lo scooter di domani: un'apposita commissione prenderà in esame tutti i lavori per eleggere quello che potrà essere messo in produzione con la firma del vincitore.



presso tutti i Autorizzati personalizzare il tuo scooter. Con le sagome prestampate dei veicoli e con i colori a tua disposizione potrebbe nascere lo scooter di domani: un'apposita commissione prenderà in esame tutti i lavori per eleggere quello che potrà essere messo in produzione con la firma del vincitore.

VINCI Compila la cartolina che trovi su Motosprint e ti riceverà nei due giorni dell'iniziativa. Ti verrà consegnata una scheda magnetica e parteciperai all'estrazione del premio: 2.000 zainetti 5 scooter Storm e

3 mitici Hexagon 125 cc.

e TV Sorrisi e personale che ti riceverà nei due giorni dell'iniziativa. Ti verrà consegnata una scheda magnetica e parteciperai all'estrazione del premio: 2.000 zainetti 5 scooter Storm e 3 mitici Hexagon 125 cc.

DISEGNA IL TUO SCOOTER IDEALE



IN COLLABORAZIONE CON
TV MOTO SPRINT

PIAGGIO THE MOVERS
QUELLI CHE SI MUOVONO